



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 8^a legislatura

ALLEGATO B Dgr n. 1405 del 06/06/08 pag. 1/17



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

**FONDO SOCIALE EUROPEO
POR 2007/2013
OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE**

Direttiva per l'erogazione di Voucher di Alta Formazione per l'accesso individuale ed aziendale alle offerte formative presenti nel Catalogo Interregionale.

Catalogo Interregionale per l'Alta Formazione
ANNO 2008



ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it

INDICE

1. Riferimenti legislativi e normativi.....	3
2. Finalità generali	4
3. Oggetto del presente avviso.....	5
4. Dotazione finanziaria.....	5
5. Requisiti dei destinatari dei contributi.....	6
6. Ammontare del voucher	7
7. Individuazione dei percorsi formativi e durata.....	9
8. Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher.....	9
9. Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher pervenute	10
10. Tempi ed esiti delle istruttorie	14
11. Procedure di gestione	14
12. Modalità di erogazione dei voucher	15
13. Foro competente	17
14. Responsabile del procedimento	17
15. Tutela della privacy	17
16. Informazione sull'avviso	17

1. Riferimenti legislativi e normativi

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (CE) n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli Aiuti alla formazione e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Decisione comunitaria di adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto C(2007) 5633 del 16/11/2007;
- L.R. n. 10 del 30 gennaio 1990, "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- L.R. n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 113 del 21 gennaio 2005 "L.R. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati". Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell'elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell'istruttoria in caso di successione nell'accREDITamento e di variazione dei dati contenuti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 422 del 27 febbraio 2007 "Approvazione della proposta di Programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo – ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007/2013".

Visti:

- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Azioni di sistema" approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2079 del 21.09.2000, la cui riprogrammazione per il periodo 2004-2006 è stata approvata con Decisione n. C(2004) 2913 H-1075 del 20.07.2004;
- lo stanziamento di risorse del Ministero del Lavoro (Programma Operativo Nazionale "Azioni di sistema", Asse D, Misura D1, Azione 1), destinate alla definizione e sperimentazione di modelli di formazione continua e diffusione di buone pratiche nel quadro delle priorità SEO, così come previsto all'interno del Complemento di Programmazione del predetto PON, modificato da ultimo con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 17/segr/0008195 del 31/3/2006.

Considerato:

- Il Protocollo di Intesa per il riconoscimento reciproco dei voucher per l'alta formazione tra Regione Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Umbria, cui hanno successivamente aderito anche le Regioni Abruzzo, Lazio, Sicilia, Valle d'Aosta, la Basilicata, la Sardegna e il Piemonte come osservatore;
- Il Progetto per la realizzazione di un Catalogo Interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi e la nota prot. 2709/06/ del Coordinamento Tecnico delle Regioni, con cui le Regioni Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Abruzzo, Lazio, Sicilia, Valle d'Aosta, delegano a ruolo di capofila la Regione Veneto per la realizzazione del suddetto Progetto;
- Il Protocollo d'intesa per la realizzazione di un Catalogo Interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Veneto siglato in data 22/12/2006;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 242 del 12 febbraio 2008 che approva la Direttiva per l'ammissione di Organismi di Formazione ed offerte formative al Catalogo Interregionale di Alta Formazione.

2. Finalità generali

Con il presente avviso l'Amministrazione regionale intende erogare voucher formativi individuali ed aziendali per la partecipazione ai corsi del Catalogo Interregionale di Alta Formazione.

Tali voucher sono finalizzati a favorire la costruzione di un percorso di formazione personalizzato che faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro o supporti il miglioramento della propria professionalità.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento del POR FSE 2007/2013:

Asse	I - Adattabilità
Obiettivo specifico	<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro.• Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità.
Obiettivo operativo	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare, attraverso la formazione continua, l'innovazione tecnologica e organizzativa del sistema produttivo verso un'elevata competitività tramite lo Sviluppo della Società della Conoscenza e l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi del lavoro.• Promuovere l'imprenditorialità, l'innovazione e la creazione di impresa.
Categorie di spesa	63 - 64
Tipologia di azione	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento e/o formazione di figure professionali dirigenziali e manageriali, ivi comprese quelle figure di "cerniera" e di supporto all'innovazione particolarmente importanti per l'innovazione delle PMI.• Formazione dei responsabili delle risorse umane e dei rappresentanti dei lavoratori affinché possano meglio collegare la formazione ai temi dell'innovazione e della competitività.

Asse	II Occupabilità
Obiettivo specifico	<ul style="list-style-type: none"> Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
Obiettivo operativo	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare misure attive e preventive di contrasto alla disoccupazione che rispondano anche alla logica dell'approccio personalizzato, integrando gli elementi di formazione (anche su misura), con l'orientamento, l'accompagnamento alla ricerca del lavoro, il ricollocamento e la mobilità, il sostegno all'avvio di attività lavorative autonome o alla creazione di imprese, garantendo a tutti l'acquisizione di competenze ed il conseguimento di un titolo idoneo. Promuovere misure per prolungare la carriera dei lavoratori, anche in mobilità, ed azioni volte al reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati anziani.
Categorie di spesa	66
Tipologia di azione	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi professionalizzanti per disoccupati/inoccupati rispondenti ai reali fabbisogni occupazionali del contesto produttivo locale finalizzati a sostenere l'innovazione e la competitività.

3. Oggetto del presente avviso

Il presente avviso ha per oggetto l'erogazione di voucher individuali ed aziendali per l'accesso alle attività contenute nel Catalogo Interregionale di Alta Formazione.

Con il termine voucher si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi di Alta Formazione specificamente indicati e disciplinati nell'apposito catalogo interregionale on-line, disponibile sul sito internet all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it.

A tal proposito si precisa che la responsabilità rispetto alla congruenza dei contenuti ed alla qualità formativa dei vari corsi inseriti nel Catalogo è esclusivamente degli Organismi proponenti.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è di Euro 2.274.029,00, di cui Euro 1.134.832,00 a valere sull'Asse Adattabilità e Euro 1.139.197,00 a valere sull'Asse Occupabilità del POR FSE 2007/2013. Considerando i vincoli di destinazione dei fondi, la ripartizione delle risorse pubbliche disponibili relative al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di rotazione e al cofinanziamento regionale, tra i diversi dispositivi e categorie di destinatari è la seguente:

Dispositivo	Categorie destinatari	
	Asse Occupabilità Inoccupati/disoccupati	Asse Adattabilità Occupati
Voucher individuali	Euro 1.139.197,00	Euro 567.416,00
Voucher aziendali	0	Euro 567.416,00
Totali	1.139.197,00 Euro	Euro 1.134.832,00

Le risorse dell'Asse Adattabilità disponibili su un dispositivo potranno essere utilizzate per il finanziamento di progetti ammissibili sull'altro dispositivo.

Le risorse non utilizzate saranno rese disponibili per eventuali successive aperture dei termini per la presentazione delle domande compatibilmente con i vincoli di disimpegno automatico.

5. Requisiti dei destinatari dei contributi

I destinatari dei voucher possono essere sia singoli privati che aziende.

a) Voucher individuali

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza¹ in Regione e siano:

- Laureati, vecchio o nuovo ordinamento universitario, sia occupati che disoccupati/inoccupati con titolo rilasciato da:
 - Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999); tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
 - oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo;
- Occupati con titolo di diploma di scuola secondaria superiore.

Considerando le condizioni di svantaggio per i lavoratori in mobilità, pur essendo assimilati ai disoccupati/inoccupati, sarà sufficiente il possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

Per "occupati" si intendono persone in possesso di un contratto che configura un rapporto di lavoro o che percepiscono redditi da lavoro ai sensi della vigente normativa fiscale.

A titolo esemplificativo sono ammissibili le seguenti tipologie: lavoratore in cassa integrazione guadagni; contratto a tempo indeterminato (a tempo pieno o parziale) o determinato; contratto di collaborazione a progetto, occasionale, intermittente, di lavoro interinale, di somministrazione, a chiamata, accessorio, a prestazioni ripartite, di inserimento; contratto di associazione in partecipazione; coadiuvante in impresa familiare; titolare di impresa individuale; possessore di partita IVA; socio accomandatario di società in accomandita semplice; socio di società in nome collettivo, titolare di impresa; soci di cooperative iscritti a libro paga.

Non sono considerati ammissibili gli apprendisti, in quanto titolari di contratto a valenza formativa e i soci di società i cui emolumenti sono considerati redditi da capitale dalla vigente normativa fiscale.

Nell'ambito delle due categorie di proponenti individuate, non sono considerati ammissibili coloro che alla data di presentazione della domanda hanno un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con organismi di formazione, oggetto di specifico bando, e con organismi di diritto pubblico².

¹ Si precisa che non possono presentare domanda per l'assegnazione di voucher le persone che risultano domiciliate in Regione Veneto per evitare sovrapposizioni con le altre Regioni coinvolte nel progetto.

² Gli organismi di diritto pubblico sono le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo: istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale; avente personalità giuridica; la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al

Non potranno altresì presentare richiesta di voucher coloro che risultano già assegnatari di un voucher formativo per l'Alta Formazione nell'anno solare di scadenza del bando.

b) Voucher aziendali

Possono presentare richiesta di voucher aziendale le imprese private per la partecipazione alle attività formative dei propri lavoratori occupati in unità produttive localizzate nel territorio veneto. I lavoratori per i quali è possibile richiedere i voucher devono possedere un titolo di studio corrispondente almeno al diploma di scuola media superiore.

Ciascuna azienda può presentare una sola richiesta di finanziamento per i propri lavoratori, anche per la frequenza di corsi diversi. Per ciascun lavoratore può essere richiesto un solo voucher formativo. Non possono essere richiesti voucher per i lavoratori che abbiano già richiesto voucher individuali a valere sul presente avviso o che risultino già assegnatari di un voucher formativo per l'alta formazione nell'anno solare di scadenza del bando.

6. Ammontare del voucher

Voucher individuali

Il voucher individuale ha un valore massimo non superiore a 35 Euro l'ora e comunque non superiore, nel complesso, a 6.000 Euro.

E' prevista, a pena di inammissibilità, una quota di cofinanziamento a carico del soggetto presentatore pari al 20% del costo del corso.

Esclusivamente nel caso di presentazione di richiesta di voucher individuali, il cofinanziamento non è obbligatorio per i lavoratori che al momento della presentazione della domanda si trovino in situazione di mobilità o cassa integrazione.

Il cofinanziamento aggiuntivo, rispetto al minimo richiesto, costituisce un criterio di valutazione della domanda per l'inserimento nella graduatoria di assegnazione dei voucher.

Riconoscimento costi indiretti

Possono essere riconosciute le spese di viaggio, vitto e alloggio, ai soli fini e fino a concorrenza del cofinanziamento privato.

Il trattamento in questione è ammissibile solo se strettamente connesso alla frequenza delle attività formative fuori dal territorio provinciale rispetto alla residenza del soggetto interessato.

Le spese dovranno risultare già in sede di presentazione del progetto, indicando la tipologia e il relativo costo nella scheda di presentazione della domanda di voucher.

I viaggi devono essere effettuati con mezzi pubblici.

In caso di utilizzo di mezzo privato, qualora non ci siano adeguati mezzi pubblici, la spesa riconoscibile sarà calcolata sulla base della distanza tra residenza e sede dell'attività formativa. In tutte queste ipotesi e per quelle non espressamente richiamate, si rimanda alla disciplina per i dipendenti pubblici regionali (nei limiti di 1/5 del costo della benzina verde per chilometro).

Anche l'uso del mezzo aereo è consentito, previa dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (normalmente per percorrenze non inferiori a 500 km), o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate e allo scopo del viaggio, rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate.

controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

La documentazione originale ed analitica delle spese di viaggio, vitto e alloggio è sempre necessaria. La non coerenza o incompletezza dei dati forniti, porterà alla corrispondente riduzione delle spese sostenute.

Viaggi

- mezzi pubblici: abbonamenti, e/o biglietti di viaggio corredati da ricevuta di consegna;
- mezzo proprio: prospetto riepilogativo individuale dei viaggi effettuati dal quale risultino le percorrenze giornaliere di andata e ritorno, i chilometri totale ed il rimborso spettante.

Vitto e alloggio

- Pasti e/o pernottamenti: fatture o documenti fiscali equivalenti dei fornitori corredati da relazione sottoscritta dall'utente.

Voucher aziendali

Il voucher aziendale ha un valore massimo non superiore a 35 Euro l'ora e non superiore, per ciascuna azienda, a 30.000 Euro (iva inclusa) e a 6.000 Euro, per ciascun lavoratore.

È prevista, a pena di inammissibilità, una quota di cofinanziamento a carico dell'azienda che varia a seconda della dimensione aziendale. La quota di cofinanziamento aziendale è pari al 30% per le piccole e medie imprese e al 50% per le grandi imprese.

Il cofinanziamento aggiuntivo, rispetto al minimo richiesto, costituisce un criterio di valutazione della domanda per l'inserimento nella graduatoria di assegnazione dei voucher.

Il cofinanziamento dovrà essere garantito attraverso il versamento diretto di somme di denaro all'organismo di formazione; non sono ammissibili a copertura della quota di cofinanziamento forme virtuali quali la c.d. mancata produttività.

L'erogazione dei contributi secondo le modalità sopra indicate rende gli interventi compatibili con il Regolamento CE n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato Ce agli aiuti destinati alla formazione (in G.U.C.E. n. L 10/30 del 13.1.2001). La predisposizione di un unico catalogo interregionale generale e la destinazione degli interventi agli individui, anche se attraverso l'accordo con l'azienda, garantiscono la trasferibilità della formazione erogata, e configurano quindi la fattispecie, disciplinata dal citato Reg. CE 68/2001, della formazione generale.

Riconoscimento costi indiretti

Possono essere riconosciute le spese di viaggio, vitto e alloggio, ai soli fini e fino a concorrenza del cofinanziamento privato ed in conformità al trattamento previsto dal CCNL o aziendale.

Le suddette spese, in mancanza di trattamento previsto contrattualmente, dovranno essere determinate, secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia, con riferimento alla normativa regionale o nazionale in vigore.

Il trattamento in questione, che non potrà in ogni modo superare quello del Dirigente della PA, è ammissibile solo se strettamente connesso alla frequenza delle attività formative fuori dal territorio provinciale rispetto alla residenza del soggetto interessato.

Le spese dovranno risultare già in sede di presentazione del progetto, indicando la tipologia e il relativo costo nella scheda di presentazione della domanda di voucher.

I viaggi devono essere effettuati con mezzi pubblici.

In caso di utilizzo di mezzo privato, qualora non ci siano adeguati mezzi pubblici, la spesa riconoscibile sarà calcolata sulla base della distanza tra residenza e sede dell'attività formativa. In tutte queste ipotesi e per quelle non espressamente richiamate, si rimanda alla disciplina per i dipendenti pubblici regionali (nei limiti di 1/5 del costo della benzina verde per chilometro).

Anche l'uso del mezzo aereo è consentito, previa dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (normalmente per percorrenze non inferiori a 500 km), o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese

complessivamente considerate e allo scopo del viaggio, rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate.

La documentazione originale ed analitica delle spese di viaggio, vitto e alloggio è sempre necessaria. La non coerenza o incompletezza dei dati forniti, porterà alla corrispondente riduzione delle spese sostenute.

Viaggi

- mezzi pubblici: abbonamenti, e/o biglietti di viaggio corredati da ricevuta di consegna;
- mezzo proprio: prospetto riepilogativo individuale dei viaggi effettuati dal quale risultino le percorrenze giornaliere di andata e ritorno, i chilometri totale ed il rimborso spettante.

Vitto e alloggio

- Pasti e/o pernottamenti: fatture o documenti fiscali equivalenti dei fornitori corredati da relazione sottoscritta dall'utente.

7. Individuazione dei percorsi formativi e durata

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale per l'Alta Formazione, disponibile sul sito internet all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it.

Non sono ammissibili al finanziamento percorsi formativi iniziati – o spese sostenute - in data antecedente a quella di approvazione della richiesta di voucher. I percorsi formativi finanziati attraverso i voucher si dovranno concludere entro il mese di settembre 2009.

8. Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 5, dovranno, a pena di esclusione:

- registrarsi al portale del catalogo all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it;
- compilare la richiesta di assegnazione del voucher per via telematica;
- stampare, attraverso l'apposita funzione prevista dal sistema, la domanda compilata, firmarla e spedirla, in regola con le norme sul bollo (Euro 14,62), a mezzo Raccomandata A.R. o Pacco Posta celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione, con allegata fotocopia semplice di documento di identità valido del singolo richiedente o del legale rappresentante nel caso di voucher aziendali e recante l'indicazione del mittente e la dicitura "Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione" entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, al seguente indirizzo:

Regione Veneto Direzione Regionale Formazione Ufficio Progetti Speciali Via Allegri 29 – 30172 Mestre (VE)

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Non saranno considerate ammissibili le domande non pervenute telematicamente oppure trasmesse via e-mail o fax.

Il richiedente, singolo o azienda, sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione. Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli, secondo la normativa vigente.

Si ricorda che sarà possibile presentare una sola domanda di voucher, individuale o aziendale, a valere sul presente avviso.

9. Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher pervenute³

Per l'istruttoria di ammissibilità e di valutazione dei richiedenti il voucher sarà istituita con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Formazione apposita commissione/nucleo di valutazione regionale.

Le domande di voucher individuali ed aziendali pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati al paragrafo 5 della presente direttiva; si precisa che i requisiti del lavoratore e dell'azienda, riferiti all'ammissibilità e all'applicazione dei criteri per il calcolo della graduatoria, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda;
- riguardanti percorsi formativi in regola con i requisiti di cui al paragrafo 7;
- compilate sull'apposito formulario on-line ed inviate per via telematica e cartacea all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente paragrafo 8;
- pervenute entro i termini previsti al precedente paragrafo 8. A tal riguardo si fa presente che la stampa dovrà essere obbligatoriamente effettuata attraverso l'apposita funzione prevista dal sistema al termine della compilazione. Non verranno considerate ammissibili domande non prodotte con la funzione sopra descritta. Saranno considerate non ammissibili domande cartacee che riportino un codice identificativo diverso da quello presente nel sistema on-line;
- Presentate nel rispetto dei parametri di costo indicati nella presente Direttiva.

La valutazione per l'assegnazione dei voucher sarà distinta tra domande di voucher individuali e voucher aziendali. Per le domande di voucher individuali, la valutazione per l'assegnazione dei voucher sarà ulteriormente distinta tra soggetti occupati e soggetti disoccupati/inoccupati, sulla base dei criteri di seguito elencati:

³ Nell'individuazione dei criteri di valutazione si è tenuto in considerazione, per quanto compatibile con la specificità dello strumento voucher, quanto stabilito in materia dal Comitato di Sorveglianza e in particolare: il criterio relativo al "rapporto con la situazione economico-territoriale in termini di circostanziata descrizione della proposta rispetto al tessuto socio-economico di riferimento" non risulta strettamente pertinente per gli interventi a domanda individuale, mentre nel caso di richieste di voucher aziendali è automaticamente garantito dal fatto che la richiesta è formulata dall'azienda, in veste di attore del tessuto socio-economico di riferimento. Relativamente al criterio "coerenza della proposta con gli obiettivi specifici dell'Asse del P.O.R. al quale il bando si riferisce" si precisa che la coerenza è già assicurata dai contenuti dell'Avviso e dai criteri di ammissibilità delle offerte formative al Catalogo interregionale (rif. D.G.R. n. 242/08); la "qualità della proposta in termini di completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi esplicitati nel bando nonché la coerenza interna della proposta" è garantita dalla presenza dei campi obbligatori e dai criteri di selezione adottati; il criterio di valutazione relativo alle "metodologie applicate per la realizzazione dell'intervento con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse" è presente nei contenuti dell'Avviso e nei criteri di valutazione delle offerte formative al Catalogo interregionale (rif. D.G.R. n. 242/08).

VOUCHER INDIVIDUALI - domande presentate da soggetti occupati o in CIG:**Genere del richiedente:**

<i>Genere</i>	<i>Punteggio</i>
Femmine	5
Maschi	0

Età del richiedente:

<i>Età</i>	<i>Punteggio</i>
Meno di 31 anni	0
Da 31 a 45 anni	10
Oltre i 45 anni	15

Residenza in province con tasso di disoccupazione superiore alla media regionale:

<i>Province con tassi di disoccupazione superiori a media regionale</i>	<i>Punteggio</i>
Treviso, Rovigo, Verona, Vicenza,	5
Altre	0

Fonte: Istat – Rilevazione forze di lavoro, media anno 2007

Condizione occupazionale:

<i>Condizione occupazionale</i>	<i>Punteggio</i>
Lavoratori in cassa integrazione; lavoratori occasionale	15
Lavoratori con contratto a tempo determinato; lavoratori con contratto a progetto	10
Lavoratore autonomo (titolare di impresa individuale, coadiuvante di impresa familiare e possessori di partita IVA)	5
Altre tipologie	2

Tasso di cofinanziamento aggiuntivo (oltre minimo obbligatorio):

<i>Tasso di cofinanziamento aggiuntivo</i>	<i>Punteggio</i>
Oltre 10% rispetto al minimo richiesto	10
Oltre 5% rispetto al minimo richiesto	5

Coerenza tra corso scelto e motivazione/prospettiva professionale:

<i>Coerenza</i>	<i>Punteggio</i>
Alta	20
Media	10
Bassa	0

Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avverrà in base all'età, con priorità per i soggetti più anziani.

PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE: 70 PUNTI

VOUCHER INDIVIDUALI - domande presentate da soggetti disoccupati/inoccupati o in mobilità:

Genere del richiedente:

<i>Genere</i>	<i>Punteggio</i>
Femmine	5
Maschi	0

Età del richiedente:

<i>Età</i>	<i>Punteggio</i>
Meno di 31 anni	15
Da 31 a 45 anni	10
Oltre i 45 anni	5

Residenza in province con tasso di disoccupazione superiore alla media regionale:

<i>Province con tassi di disoccupazione superiori a media regionale</i>	<i>Punteggio</i>
Treviso, Rovigo, Verona, Vicenza,	5
Altre	0

Fonte: Istat – Rilevazione forze di lavoro, media anno 2007

Condizione occupazionale:

<i>Condizione occupazionale (*)</i>	<i>Punteggio</i>
Lavoratore in mobilità	15
Disoccupato/inoccupato da oltre 12 mesi	10
Disoccupato/inoccupato da un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi	5
Disoccupato/inoccupato da meno di 6 mesi	2

(*) la durata della disoccupazione/inoccupazione viene calcolata dalla data di iscrizione al CPI alla data di scadenza dell'avviso

Tasso di co-finanziamento aggiuntivo (oltre minimo obbligatorio):

<i>Tasso di co-finanziamento aggiuntivo</i>	<i>Punteggio</i>
Oltre 10% rispetto al minimo richiesto	10
Oltre 5% rispetto al minimo richiesto	5

Coerenza tra corso scelto e motivazione/prospettiva professionale:

<i>Coerenza</i>	<i>Punteggio</i>
Alta	20
Media	10
Bassa	0

Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avverrà in base all'età, con priorità per i soggetti più giovani.

PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE: 70 PUNTI

VOUCHER AZIENDALI - domande presentate da AZIENDE:**Cofinanziamento aziendale aggiuntivo (oltre minimo obbligatorio):**

<i>Dimensione aziendale (PMI – GI)</i>	<i>Punteggio</i>
PMI - tasso di cofinanziamento superiore al 35%	5
PMI - tasso di cofinanziamento superiore al 40%	10
GI - tasso di cofinanziamento superiore al 55%	5
GI - tasso di cofinanziamento superiore al 60%	10

Localizzazione dell'unità produttiva

<i>Province con tassi di disoccupazione superiori a media regionale</i>	<i>Punteggio</i>
Treviso, Rovigo, Verona, Vicenza,	5
Altre	0

Fonte: Istat – Rilevazione forze di lavoro, media anno 2007

Dimensione aziendale (addetti):

<i>Numero addetti (*)</i>	<i>Punteggio</i>
Imprese con numero addetti inferiore a 15	10
Altre	0

(*) Al fine del conteggio sono considerati solo gli addetti assunti con contratto di lavoro subordinato; in caso di contratti a tempo parziale, il conteggio sarà proporzionale all'orario settimanale, per cui, ad esempio, due lavoratori con contratto part-time al 50% saranno conteggiati come un addetto.

PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE: 25 PUNTI

Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più domande, sarà data priorità alla domanda che preveda l'ammontare maggiore di contributo privato. Persistendo la condizione di parità, sarà preso in considerazione il punteggio attribuibile ai requisiti dei lavoratori (facendo la media nel caso di più lavoratori), calcolato in base ai seguenti parametri:

<i>Genere</i>	<i>Punteggio</i>
Femmine	5
Maschi	0

<i>Età</i>	<i>Punteggio</i>
Meno di 31 anni	0
Oltre i 45 anni	15
Da 31 a 45 anni	10

<i>Condizione occupazionale</i>	<i>Punteggio</i>
Lavoratori in cassa integrazione	15
Lavoratori con contratto a tempo determinato; lavoratori con contratto a progetto	10
Altre tipologie	5

Persistendo ancora la situazione di parità, verrà data la priorità all'età più elevata in base alla data di nascita (nel caso di due o più lavoratori si prenderà in considerazione la media, ottenuta dalla somma degli anni/mesi/giorni dei singoli lavoratori e suddivisa per il numero degli stessi).

10. Tempi ed esiti delle istruttorie

L'amministrazione regionale procederà – sulla base della valutazione effettuata – a redigere due distinte graduatorie, una per i voucher individuali e una per quelli aziendali. La graduatoria per i voucher individuali sarà ulteriormente distinta per i soggetti occupati e per quelli disoccupati/inoccupati. Le graduatorie saranno approvate con decreto del Dirigente regionale della Direzione Formazione.

I voucher verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati.

La graduatoria delle richieste ammesse con l'elenco dei finanziati, e gli elenchi delle richieste non ammesse con le relative motivazioni, saranno pubblicate di norma entro 45 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande. Il termine si interrompe nel mese di agosto.

Gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul sito www.altaformazioneinrete.it che varrà quale esclusivo mezzo di notifica di assegnazione dei contributi richiesti e di assegnazione dei voucher ai beneficiari. Le candidature presentate ritenute ammissibili ma non finanziabili per mancanze di risorse, potranno essere inserite, in base al punteggio ottenuto, nella graduatoria successiva.

11. Procedure di gestione

Nel caso in cui il corso finanziato non si attivi per cause indipendenti dalla volontà del destinatario del voucher, lo stesso può trasmettere all'amministrazione una richiesta di sostituzione utilizzando le procedure telematiche previste sul portale www.altaformazioneinrete.it.

Nel caso in cui il percorso formativo scelto in sostituzione si riferisca alla stessa tipologia formativa e macro-area tematica oggetto della prima scelta la richiesta sarà automaticamente

accolta, altrimenti sarà oggetto di nuova valutazione. La conferma del voucher avverrà nei limiti dell'importo già concesso e delle condizioni di finanziabilità previste al paragrafo 6.

Ulteriori procedure di gestione saranno disciplinate con successivi provvedimenti del Dirigente Regionale della Direzione Formazione anche in base a quanto stabilito in sede del Comitato Tecnico Interregionale.

12. Modalità di erogazione dei voucher

Liquidazione dei voucher individuali

La liquidazione dei voucher individuali sarà attuata dalla Regione Veneto direttamente agli organismi di formazione, al termine delle attività. L'assegnatario del voucher dovrà aver versato la quota di cofinanziamento privato per il corso all'organismo di formazione. Tale cofinanziamento potrà essere sostituito in toto o in parte dai costi indiretti (viaggio, vitto, alloggio) sostenuti per la frequenza delle attività formative fuori dalla Provincia di residenza del lavoratore interessato.

Il partecipante dovrà, a pena del non riconoscimento del contributo pubblico aver frequentato almeno il 70% delle ore di formazione previste.

L'organismo di formazione dovrà presentare la seguente documentazione:

Per ogni utilizzatore di voucher individuale:

- Agenda di lavoro;
- Modulo richiesta liquidazione in originale con allegata fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori (utilizzatore del voucher e legale rappresentante dell'organismo di formazione);
- Copia conforme del documento fiscale emesso dall'organismo di formazione all'utilizzatore del voucher, in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per la quota di cofinanziamento con regolare quietanza di pagamento (costituita da documentazione attestante l'avvenuto pagamento oppure da quietanza apposta sul documento mediante l'indicazione "pagato", la data di quietanza e la firma di un addetto dell'organismo di formazione); il documento deve indicare il numero di voucher dell'utilizzatore;

e/o

- Modulo di rendicontazione debitamente compilato con allegata documentazione originale ed analitica delle spese sostenute a titolo di contributo privato.

Per ogni corso:

Idonea documentazione fiscale intestata alla Regione Veneto, in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per l'importo pari al contributo pubblico riconosciuto ad ogni assegnatario di voucher. Il documento fiscale deve indicare i riferimenti alla Delibera di approvazione delle risorse disponibili, al codice corso, al titolo dell'intervento formativo e ad ogni utilizzatore del voucher, indicando per ciascuno di essi nominativo, numero di voucher e importo pubblico riconosciuto.

La documentazione relativa ad un corso deve essere inviata in un'unica soluzione e i relativi contributi saranno liquidati solo una volta conclusa l'istruttoria su tutta la documentazione richiesta, per ogni singolo utilizzatore del voucher.

La documentazione per la richiesta di liquidazione dovrà essere presentata, a mano oppure a mezzo lettera raccomandata A.R., entro il trentesimo giorno dal termine dell'intervento formativo al seguente indirizzo:

Regione Veneto

Direzione Regionale Formazione

Via Allegri 29 – 30172 Mestre (VE)

L'invio dovrà recare sulla busta l'indicazione del mittente e la dicitura "RICHIESTA LIQUIDAZIONE VOUCHER INDIVIDUALI DI ALTA FORMAZIONE".

Liquidazione dei voucher aziendali

La liquidazione dei voucher aziendali sarà attuata dalla Regione Veneto direttamente agli organismi di formazione, al termine delle attività. L'azienda dovrà aver versato la quota di cofinanziamento privato per il corso all'organismo di formazione. Tale cofinanziamento potrà essere sostituito in toto o in parte dai costi indiretti (viaggio, vitto, alloggio) sostenuti per la frequenza delle attività formative fuori dalla provincia di residenza del lavoratore interessato.

Il lavoratore dovrà aver frequentato almeno il 70% delle ore di formazione previste.

L'organismo di formazione dovrà presentare, per ogni utilizzatore del voucher aziendale, tutta la documentazione prevista ai fini della liquidazione del voucher:

Per ogni utilizzatore di voucher aziendale:

- Agenda di lavoro in originale correttamente compilata in ogni sua parte;
- Modulo richiesta liquidazione in originale, con allegata fotocopia della carta di identità dei sottoscrittori (utilizzatore del voucher, Legale Rappresentante dell'azienda e Legale Rappresentante dell'organismo di formazione);
- Copia conforme del documento fiscale emesso dall'Organismo erogatore all'azienda, in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per la quota di cofinanziamento con regolare quietanza di pagamento (costituita da documentazione attestante l'avvenuto pagamento oppure da quietanza apposta sul documento mediante l'indicazione "pagato", la data di quietanza e la firma di un addetto dell'organismo di formazione); il documento deve indicare il numero del voucher dell'utilizzatore;

e/o

- Modulo di rendicontazione debitamente compilato con allegata documentazione originale ed analitica delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute a titolo di contributo privato.

Per ogni corso:

Idonea documentazione fiscale intestata alla Regione Veneto, in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per l'importo pari al contributo pubblico riconosciuto ad ogni lavoratore. Il documento fiscale deve indicare i riferimenti alla Delibera di approvazione delle risorse disponibili, al codice corso, al titolo dell'intervento formativo e ad ogni utilizzatore del voucher, indicando relativo nominativo, numero di voucher e importo pubblico riconosciuto.

La documentazione relativa ad un corso deve essere inviata in un'unica soluzione e i relativi contributi saranno liquidati solo una volta conclusa l'istruttoria su tutta la documentazione richiesta, per ogni singolo utilizzatore del voucher.

La documentazione per la richiesta di liquidazione dovrà essere presentata, a mano oppure a mezzo lettera raccomandata A.R., entro il trentesimo giorno dal termine dell'intervento formativo al seguente indirizzo:

Regione Veneto

Direzione Regionale Formazione

Via Allegri 29 – 30172 Mestre (VE)

L'invio dovrà recare sulla busta l'indicazione del mittente e la dicitura "RICHIESTA LIQUIDAZIONE VOUCHER AZIENDALI DI ALTA FORMAZIONE".

13. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è il Dott. Santo Romano – Dirigente Regionale della Direzione Formazione.

15. Tutela della privacy

La domanda dovrà esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati, riservandosi l'Amministrazione Regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento ed atto amministrativo.

16. Informazione sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in internet all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it** e sul sito della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/bandi.

Sul portale **www.altiformazioneinrete.it** saranno disponibili on-line tutte le informazioni per la compilazione delle domande e una sezione FAQ con le risposte dell'Amministrazione alle domande più frequenti. Inoltre sempre sul portale sono presenti i riferimenti per contattare il servizio di help-desk o per usufruire del servizio di assistenza Web Oriented nella compilazione delle domande di ammissione e del formulario.

Informazioni possono inoltre essere richieste alla Direzione Formazione – Ufficio Progetti Speciali dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti numeri telefonici 041-2795068/5130 oppure tramite mail all'indirizzo info.formazione@regione.veneto.it.